



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
FORMIDABILI 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Assistenza>Disabili

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è favorire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità varie, promuovendone l'autonomia, la socializzazione, la creatività e le capacità empatico/relazionali. Il progetto opera in coerenza con il programma 'INCLUSIONE A TUTTO TONDO 2026' nell'ambito di azione C (Sostegno, inclusione, partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese), concorrendo al raggiungimento dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 (Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età). Nello specifico, gli enti coinvolti perseguono obiettivi differenziati: ARCI Valdera promuove autonomia, socializzazione, creatività e integrazione di giovani con disabilità (18-45 anni) mediante laboratori artistico-educativi, attività ricreative e soggiorni estivi; la Cooperativa Sociale Arnera offre risorse e iniziative per favorire l'integrazione di giovani con disabilità attraverso esperienze relazionali, occupazione e sviluppo personale; l'Associazione Sportiva Handicappati Pisa promuove la mobilità autonoma di persone con disabilità attraverso il servizio Taxi Amico e attività sportive; l'Associazione L'Alba supporta persone con disabilità mentale nel rafforzamento della motivazione e resilienza, nella riduzione dell'auto-stigma attraverso gruppi di auto-aiuto e laboratori di arteterapia, nonché nello sviluppo di autonomia abitativa e inserimenti lavorativi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgono un ruolo strategico e attivo, costituendo una presenza giovane nelle associazioni e fungendo da ponte efficace tra gli enti e gli utenti. Il loro ruolo si basa sulla partecipazione, protagonismo e valorizzazione delle esperienze. Nello specifico: per i laboratori artistici-educativi, gli operatori volontari ascolteranno e osserveranno inizialmente gli utenti, parteciperanno attivamente alle proposte di attività secondo le loro competenze, si occuperanno dell'organizzazione pratica degli spazi e materiali, affiancheranno gli educatori nella realizzazione supportando gli utenti, parteciperanno alle equipe settimanali e valuteranno gli esiti delle progettazioni. Per le attività ricreative e estive, proporranno luoghi di interesse culturale e ambientale, si occuperanno dell'organizzazione pratica (prenotazioni, coordinamento), accompagneranno gli utenti laddove necessario e affiancheranno gli operatori nel supporto agli utenti. Per il servizio Taxi Amico, affiancheranno il coordinatore nella riorganizzazione del servizio, supporteranno la promozione del servizio stesso, risponderanno alle richieste telefoniche al centralino e potranno guidare l'autovettura per accompagnare gli utenti. Per gli inserimenti lavorativi, ascolteranno e osserveranno gli utenti, affiancheranno gli operatori nello svolgimento delle attività di inserimento lavorativo, supporteranno gli utenti nel miglioramento delle loro capacità e parteciperanno alle equipe. Per l'autonomia abitativa, affiancheranno gli educatori nell'organizzazione delle attività negli appartamenti e accompagneranno gli utenti nelle funzioni di autonomia quotidiana (spesa, pulizia, bucato, preparazione pasti). Per le iniziative di sensibilizzazione, progetteranno in collaborazione con gli operatori, si occuperanno dell'organizzazione pratica (individuazione spazi, trasporto materiali, promozione) e parteciperanno attivamente alla realizzazione delle iniziative.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012564NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012564NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari dovranno rispettare diverse condizioni ed obblighi: flessibilità oraria e disponibilità a lavorare in giorni festivi; partecipazione a eventi di promozione del servizio civile e attività pubbliche organizzate dall'associazione o da Arci Servizio Civile; disponibilità a effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno; fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusure dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti) garantendo continuità attraverso lavoro da remoto o presso altre sedi quando i giorni di chiusura superano un terzo dei giorni di permesso; partecipazione a incontri di approfondimento su tematiche di memoria storica e diritti per volontari in servizio con ASC nel territorio della Toscana; disponibilità a spostarsi nel territorio circostante, presso altre sedi dell'associazione/cooperativa, associazioni partner e scuole del territorio; disponibilità a svolgere fino a 20 giorni presso campeggi sulla costa toscana nei mesi di giugno-luglio per accompagnare utenti e educatori durante soggiorni al mare (per ARCI Valdera e Coop. Arnera); disponibilità a spostarsi presso la sede accreditata Big Fish nei mesi di luglio-agosto per accompagnare utenti nelle attività estive (per L'Alba Associazione). Le attività da remoto non supereranno il 30% delle attività totali degli operatori volontari.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione comprende una componente generale e una specifica. La formazione generale utilizza metodologie didattiche attive privilegiando l'apprendimento dall'esperienza: metodo induttivo, metodo espositivo partecipativo, lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, mind mapping e formazione a distanza (non superando il 50% complessivamente, con asincronia massima al 30%). Per le sedi ARCI Valdera, Centro Poliedro e ASHA Pisa, la formazione specifica comprende: Modulo 1 (5 ore) - Il Servizio Civile Universale in Arci Servizio Civile; Modulo 2 (8 ore) - Dinamiche di gruppo e apprendimento collettivo attraverso Hackathon; Modulo 3 (10 ore) - L'ambito di riferimento (storia della disabilità, quadro legislativo, ruolo in equipe); Modulo 4 (10 ore) - La comunicazione e l'ascolto; Modulo 5 (8 ore) - La progettazione individualizzata e il PEI; Modulo 6 (6 ore) - Pet Therapy e Musicoterapia; Modulo 7 (9 ore) - L'Autodeterminazione nei percorsi di Autonomia; Modulo 8 (5 ore) - Verifica della formazione. È previsto un Modulo A sulla sicurezza (10 ore complessive: 8 ore FAD su concetti base, 2 ore in presenza su rischi specifici). Per la sede Associazione L'Alba: Modulo 1A (5 ore) - Conoscenza del progetto; Modulo 2A (11 ore) - Psicologia, psichiatria, psicofarmacologia e organizzazione servizi; Modulo 3A (14 ore) - Gruppi di auto-aiuto e facilitazione sociale; Modulo 4A (16 ore) - Relazione d'aiuto in salute mentale e progetti individualizzati; Modulo 5A (6 ore) - Il progetto Nuovi Spazi di Vita; Modulo 6A (6 ore) - Il lavoro di equipe; Modulo 7A (3 ore) - Verifica della formazione. La metodologia specifica adotta la formazione-intervento con analisi di problemi reali, simulazioni, attività pratiche sul campo, redazione di piani d'azione. I formatori sono altamente qualificati con competenze specifiche nel settore della disabilità, salute mentale, relazione d'aiuto e sicurezza sul lavoro.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: INCLUSIONE A TUTTO TONDO 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiiettivo 3 Agenda 2030:Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore.

l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

le modalità utilizzate saranno le seguenti: - lezioni frontali o on-line in modalità sincrona; - role-play ed interazioni simulata; - discussione di gruppo; - incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: -

n. 7 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment; - n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youth pass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. i moduli 1-5 si realizzeranno nel decimo mese di servizio, nell'undicesimo e nel dodicesimo mese saranno realizzati i moduli individuali (6 e 7) e i due moduli 8 e 9.